

COMUNE DI SANTO STEFANO QUISQUINA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47 del 03/11/2021	OGGETTO: Gruppo comunale volontari di protezione civile – Istituzione dell'organizzazione e del relativo regolamento.
---------------------------------	--

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **tre** del mese di **novembre**, alle ore **19:30** e seguenti, in Santo Stefano Quisquina, nella sala delle adunanze consiliari "F. Maniscalco" di questo Comune, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio comunale con **nota prot. n. 10247 del 27 ottobre c.a.**, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale n° 7/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dell'articolo 70 dello Statuto comunale e degli articoli 8 e 11 del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta ordinaria, di prima convocazione.

La seduta si svolge a porte aperte, con limitazioni all'accesso del pubblico e in diretta streaming, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti per contenere e contrastare la diffusione del contagio da COVID – 19.

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio comunale, l'ing. **Enzo Pietro Greco Lucchina**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la segretaria comunale a scavalco Dr.ssa Rossella Maria Stornaiuolo.

Per l'Amministrazione comunale sono presenti:

- gli Assessori: Giambartino Teresa Antonella (vice Sindaco), Giovanna Ferraro, Alberto Madonia ed Ignazio Schillaci.

Risulta assente il Sindaco: Francesco Cacciatore.

All'appello risultano presenti:

N. ordine	Consiglieri		Presenti	Assenti
1	Greco Lucchina	Enzo Pietro	Presente	-
2	Giambartino	Teresa Antonella	Presente	-
3	Ferraro	Giovanna	Presente	-
4	Messina	Massimo Calogero	-	Assente
5	Traina Tito	Calogero	-	Assente
6	Di Maggio	Rosangela	Presente	-

7	Infantone	Giovanna	Presente	-
8	Favata	Milena	Presente	-
9	Presti	Salvatore	Presente	-
10	Ferlita	Calogero	-	Assente
11	Reina	Clotilde Maria	Presente	-
12	Pizzo	Gianluca	Presente	-
Consiglieri assegnati: 12		Consiglieri in carica: 12	Totale presenti: 9	Totale assenti: 3

Il **Presidente del Consiglio comunale**, constatata la presenza di n. 9 Consiglieri Comunali (*Greco Lucchina, Giambartino, Ferraro, Di Maggio, Infantone, Favata, Reina, Pizzo e Presti*) su 12 assegnati ed in carica, ai sensi dell'articolo 20 del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, ha riconosciuto la validità dell'adunanza per essere legale il numero degli intervenuti e per potere trattare l'argomento iscritto al quarto punto dell'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio comunale invita l'assessore Madonia ad esporre la proposta.

L'assessore **Madonia**, prima di chiarire il contenuto della proposta avente ad oggetto "*Gruppo comunale volontari di protezione civile – Istituzione dell'organizzazione e del relativo regolamento*", precisa che con la Deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 27/11/2020 è stato approvato all'unanimità l'aggiornamento del Piano comunale di protezione civile e, al riguardo, ringrazia il Gruppo di minoranza per la scelta condivisa. In merito alla proposta oggetto della discussione, l'assessore Madonia ne chiarisce i contenuti ed i termini, evidenziando che il secondo passo normativo da fare è proprio quello dell'approvazione del regolamento di cui trattasi.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere **Di Maggio**, che evidenzia come il volontariato di protezione civile è nato a seguito dei disastri ambientali che hanno colpito l'Italia nel corso degli anni. Ricorda poi che qualche anno fa anche il Comune di Santo Stefano Quisquina è stato colpito da un'alluvione che ha causato diversi danni e come i cittadini, in prima persona, hanno partecipato attivamente a mettere in sicurezza il nostro paese. Da qui l'importanza di fare volontariato e, a tal motivo, ringrazia i 32 cittadini volontari che hanno aderito all'iniziativa.

Successivamente chiede ed ottiene la parola il consigliere **Infantone**, che sottolinea l'importanza di approvare il Regolamento in discussione, dopo che è stato già approvato il Piano di protezione civile. Evidenzia che ben 32 cittadini volontari hanno aderito all'iniziativa, formando un gruppo variegato e fortemente motivato, sul quale il Comune di Santo Stefano Quisquina potrà contare in caso di bisogno. Il consigliere Infantone annuncia il voto favorevole del Gruppo di maggioranza.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere **Presti**, che precisa come, all'indomani dell'alluvione che ha interessato il nostro paese, i consiglieri hanno sollecitato la nascita del gruppo di protezione civile e l'adozione di un regolamento, che è quello che ci si accinge ad approvare. Il consigliere Presti prosegue che questo risultato importante nasce da un dialogo fruttuoso tra le forze politiche e che ciò implica anche la necessità di trovare fonti di finanziamento necessari per poter dotare il

gruppo di protezione civile di formazione continua e degli strumenti necessari per operare. Ringrazia infine i 32 volontari per la loro adesione all'iniziativa.

Il **Presidente del Consiglio comunale**, dopo avere invitato i Consiglieri comunali a intervenire, sottopone a votazione la proposta.

Con votazione palese, per alzata di mano, la proposta viene approvata con:

- n. 9 voti favorevoli (*Greco Lucchina, Giambartino, Ferraro, Di Maggio, Infantone, Favata, Pizzo, Reina e Presti*);
- n. 0 astenuti;
- n. 0 contrari;
- n. 3 assenti (*Messina, Traina Tito e Ferlita*)
- .

A questo punto il Presidente invita il Consiglio comunale a volere dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Con votazione palese, per alzata di mano, risultano:

- n. 9 voti favorevoli (*Greco Lucchina, Giambartino, Ferraro, Di Maggio, Infantone, Favata, Pizzo, Reina e Presti*);
- n. 0 astenuti;
- n. 0 contrari;
- n. 3 assenti (*Messina, Traina Tito e Ferlita*).

Pertanto la proposta viene dichiarata immediatamente esecutiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto "*Gruppo comunale volontari di protezione civile – Istituzione dell'organizzazione e del relativo regolamento*";

VISTO il parere di regolarità tecnica, allegato alla proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

UDITO l'intervento del Presidente del Consiglio comunale;

RITENUTO che la proposta sia meritevole di approvazione;

VISTO l'art. 186 dell'Ordinamento amministrativo degli enti locali, approvato con legge regionale del 15 marzo 1963, n. 16;

VISTO il vigente statuto comunale;

VISTO il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

CONSTATATA dal Presidente l'esito della votazione;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto "*Gruppo comunale volontari di protezione civile – Istituzione dell'organizzazione e del relativo regolamento*", con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo;

Il Presidente proclama l'approvazione della proposta.

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo.

A questo punto, poiché nessuno chiede d'intervenire si passa al punto quinto dell'ordine del giorno.



Comune di Santo Stefano Quisquina

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Tel. (0922) 982595 - 982066 - 982296 - 989671 - Fax (0922) 989341

- CF.: 80003390848 - P.IVA 02350240848

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE – ISTITUZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL RELATIVO REGOLAMENTO.

PREMESSO che:

- il D. Lgs. n°267, 18 agosto 2000, "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali" individua nel comune il rappresentante della comunità locale, dei suoi interessi nonché il promotore del suo sviluppo;
- la L.225/92 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" prevede che "...ogni comune può dotarsi di una struttura di Protezione Civile" ed assegna al Sindaco il ruolo di autorità comunale di Protezione Civile con compiti di "direzione e coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite".

CONSIDERATO che le attività dirette a formare nei cittadini la consapevolezza dei problemi connessi alla Protezione Civile ed a diffondere adeguata conoscenza dei rischi che esistono nel territorio comunale e del modo di prevenirli assumono sempre più rilevanza tra quelle di competenza del Comune- che le leggi vigenti prevedono un forte ruolo di coordinamento degli Enti Locali per l'attività di Protezione Civile svolta dai volontari;

RITENUTO:

- necessario che il Comune disponga di un Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile anche per garantire la più ampia partecipazione ai cittadini che vogliano prestare la loro opera a favore del comune senza fini di lucro;
- che il Gruppo Comunale debba essere parte integrante del Centro Operativo Comunale (C.O.C)
- che il Gruppo Comunale debba collaborare fattivamente con il Comune nella attuazione del Piano Comunale di Protezione Civile, secondo le vigenti disposizioni di legge;
- che con Delibera di Consiglio Comunale n.57 del 27/11/2020 è stato approvato l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile" del Comune di Santo Stefano Quisquina;
- che il nostro Ente ha indetto un Avviso pubblico per la selezione di volontari per la costituzione del Gruppo Comunale di Protezione Civile;
- che sono pervenute n.32 istanze al fine di costituire in forma specifica, ai sensi dell'art. 4, comma 2, art.5, comma 1, lett.y) e art. 32 del D.Lgs n. 117/2017 il Gruppo comunale dei volontari della Protezione Civile denominato "G.C.V.P.C. di Santo Stefano Quisquina ";
- che tale Gruppo non ha scopo di lucro, è apolitico è espressione del principio di libera partecipazione e persegue il fine della solidarietà civile, culturale e sociale a tutela e salvaguardia della popolazione dalle emergenze;

- che lo stesso, in ambito territoriale comunale, viene attivato dal Sindaco, in qualità di Autorità o da un suo delegato, con le modalità e -le competenze previste dal Piano comunale di Protezione Civile;

DATO ATTO che necessita approvare un Regolamento istitutivo e disciplinare di tale Gruppo comunale di volontari della Protezione Civile

VISTO lo schema di Regolamento del Gruppo comunale di volontari della Protezione Civile allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

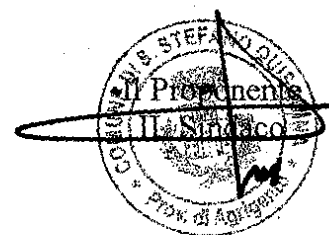
RITENUTO lo stesso meritevole di approvazione, quale proposta da sottoporre al vaglio del Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva;

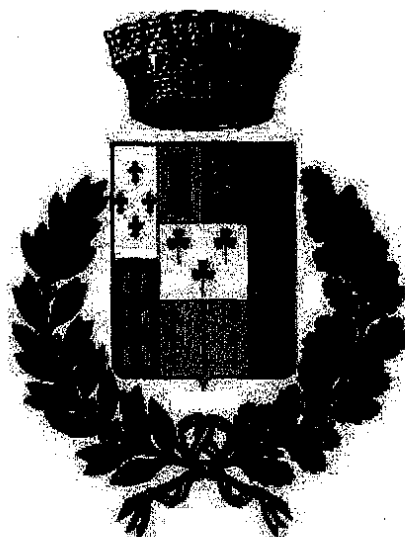
VISTI:

- la Legge 24 febbraio 1992, n° 225 che istituisce il Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- la Circolare del Dipartimento di Protezione del 16 novembre 1994, n°01768 U.L. che istituisce l'elenco delle associazioni, organizzazioni e gruppi di volontariato di protezione civile;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 8 febbraio 2001, n°194 che reca la nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile;
- il D.D.G. n.26 del 21/03/2002 del Dipartimento Regionale Sicilia della Protezione Civile;
- la L.R. n. 22/1994 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 14/1998 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.P.Reg. n.12 del 15 Giugno 2001 "Regolamento Regionale che disciplina le attività del volontariato di protezione Civile nella Regione Siciliana";
- la Circolare esplicativa in materia della Regione Sicilia n.1 del 2 Novembre 2001;
- il D.P.R. n.194/2002 e ss.mm.ii.;
- l'O.R.EE.LL.;
- lo Statuto Comunale;

PROPONE

1. di riconoscere l'organizzazione denominata "Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile Santo Stefano Quisquina", costituita da n.32 Volontari come da attestazione dell'Ufficio Protocollo n.8108 del 2/09/2021 alla presente allegata, quale gruppo di volontari di Protezione Civile di questo Comune;
2. di riconoscere quali aderenti al Gruppo gli iscritti alla data odierna nell'elenco ufficiale redatto ai sensi dell'art. 4 del Regolamento;
3. di approvare il Regolamento del gruppo composto da n. 16 articoli, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale che definisce gli scopi, le modalità di collaborazione, attivazione e di intervento in attività di previsione, prevenzione e soccorso in occasione di calamità naturali, incluse le attività formative inerenti;
4. di prevedere la decorrenza del nuovo Regolamento dalla data di efficacia dell'atto deliberativo consiliare che lo approva;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza di provvedere a quanto sopra nell'interesse dell'Ente, per le ragioni infra riportate.





COMUNE DI SANTO STEFANO QUISQUINA

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE
DEI VOLONTARI di PROTEZIONE CIVILE

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale
n. 47 del 03/11/2021

ART. 1- COSTITUZIONE E FINALITÀ

Il Gruppo Comunale dei volontari di Protezione Civile del Comune di Santo Stefano Quisquina d'ora in poi denominato "G.C.V.P.c. di Santo Stefano Quisquina ", è Soggetto/Ente del Terzo Settore, costituito in forma specifica, ai sensi di quanto previsto dell'art. 4, co. L, art. 5 co. 1lett. y) e art. 32, del D. Lgs n. 117/2017.

L'organizzazione e le finalità di tale Gruppo non ha scopo di lucro, è apolitica, è espressione del principio di libera partecipazione e persegue il fine della solidarietà civile, culturale e sociale a tutela e salvaguardia della popolazione dalle emergenze.

Il Sindaco, in qualità di Autorità di Protezione Civile comunale e di Legale rappresentante Responsabile unico del Gruppo ai sensi del D.Lgs n. 1/2018:

- ne dispone l'attivazione;
- nomina il Coordinatore, con le modalità stabilite dal presente regolamento;
- ne garantisce la continuità e la gestione amministrativa ed operativa attraverso il Servizio Comunale di Protezione Civile, come disciplinato dall'art. 35 del D.Lgs n. 1/2018; - può proporre, con provvedimento motivato, lo scioglimento;
- accetta le domande di adesione.

Il Gruppo liberamente costituito senza fini di lucro, avvalendosi prevalentemente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, collabora con il Servizio Comunale di Protezione Civile nell'espletamento delle attività proprie della Protezione Civile e di quelle connesse con le iniziative di tutela del territorio e di informazione e formazione alla popolazione (previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, soccorso, gestione delle emergenze e loro superamento, in vista o in occasione degli eventi calamitosi, ai fini della sicurezza pubblica e privata, come definiti dall'art. 2 del D.Lgs n. 1/2018.

Il Gruppo, in ambito territoriale comunale, viene attivato dal Sindaco o da suo delegato, con le modalità e le competenze previste dal Piano comunale di Protezione Civile ed autorizzato all'utilizzo dei mezzi e delle risorse ad esso in dotazione.

Lo stesso, in quanto accreditato al sistema Regionale e Nazionale del Dipartimento di Protezione Civile, potrà assolvere a compiti e funzioni da tali Organismi disposti sulla base di emergenze e/o altre necessità operative.

ART. 2. - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente Regolamento osserva la seguente normativa di settore:

- la Legge 24 febbraio 1992, n° 225 che istituisce il Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- la Circolare del Dipartimento di Protezione del 16 novembre 1994, n°01768 U.L. che istituisce l'elenco delle associazioni, organizzazioni e gruppi di volontariato di protezione civile;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 8 febbraio 2001, n°194 che reca la nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile;
- Il D.D.G. n.26 del 21/03/2002 del Dipartimento Regionale Sicilia della Protezione Civile
- la L.R. n. 22/1994 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 14/1998 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.P.Reg. n.12 del 15 Giugno 2001 "Regolamento Regionale che disciplina le attività del volontariato di protezione Civile nella Regione Siciliana";
- la Circolare esplicativa in materia della Regione Sicilia n.1 del 2 Novembre 2001
- il D.P.R. n.194/2002 e ss.mm.ii.;

ART. 3 - AMMISSIONE AL GRUPPO

Al Gruppo possono aderire i cittadini che abbiano superato il diciottesimo anno di età, residenti nel Comune di Santo Stefano Quisquina o non residenti, purché interessati a svolgere la propria attività di volontariato a vantaggio della comunità locale.

L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda nonché all'accettazione della stessa da parte del Sindaco o Assessore delegato.

L'ammissione al gruppo è subordinata altresì al possesso di condizioni psicofisiche idonee e compatibili con la tipologia del servizio a cui si può essere destinati, da accertarsi con presentazione di certificato medico valido. Il volontario s'impegna a presentare il rinnovo del certificato medico ogni anno prima della scadenza ed a comunicare tempestivamente al Coordinatore del Gruppo, ogni variazione dello stato di salute che potrebbe inficiare la propria idoneità al servizio.

ART. 4 - CRITERI DI AMMISSIONE \ ED ESCLUSIONE

Per l'ammissione al Gruppo occorre presentare domanda al Sindaco su apposito modello

La domanda d'ammissione, recapitata presso il Servizio di Protezione Civile comunale o presso la sede operativa del Gruppo negli orari di apertura, dovrà essere:

- redatta in carta libera secondo il modello allegato al presente regolamento, completa di note personali dichiarate dal richiedente;
- corredata da certificato medico valido sottoscritto dal medico curante;
- corredata da dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 46 lett. a) del D.P.R. n. 445/2000, di non aver riportato condanne penali, di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

La qualità di componente del Gruppo si perde:

- per richiesta espressa dal componente, mediante comunicazione in forma scritta da recapitare al Coordinatore o al Servizio Comunale di protezione Civile;
- per comportamento contrastante con gli scopi del Gruppo;
- per scarsa partecipazione alle attività del Gruppo (per scarsa partecipazione si intende meno di n. 3 attività operative in 1 anno);
- per persistenti violazioni delle finalità di cui al presente Regolamento.

Il volontario ha l'obbligo di provvedere alla restituzione dell'intero equipaggiamento fornito dall'Amministrazione Comunale e/o riportante i contrassegni del Gruppo, entro 10 giorni dalla dichiarazione di fuoriuscita dal Gruppo redatta dal volontario stesso.

ART. 5 - QUALIFICA DI VOLONTARIO

La qualifica di volontario viene attribuita agli iscritti che abbiano partecipato al corso base di Protezione Civile, organizzato nel rispetto delle direttive emanate dalla Regione Siciliana e che abbiano partecipato con sufficiente continuità e impegno alle attività del Gruppo per un periodo non inferiore a sei mesi.

I volontari ammessi saranno inseriti all'interno dell'elenco dei volontari di protezione Civile attraverso il sistema informatico regionale GECOS, saranno muniti di tesserino di riconoscimento, che ne certifichi le generalità ed ogni altra informazione ritenuta utile. Il tesserino ha valore solo ai fini del riconoscimento durante le attività di protezione civile svolte dal Gruppo e regolarmente autorizzate. L'accettazione ed il rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo.

Nessuno può fregiarsi del titolo di "Volontario di Protezione Civile" del Gruppo comunale di Santo Stefano Quisquina fuori dai casi disciplinati dal presente Regolamento ..

ART. 6 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA

GLI ORGANI DEL GRUPPO SONO:

- Il Sindaco;
- Il Coordinatore;
- Il Vice coordinatore;
- La Segreteria;
- Le funzioni operative;

Il Sindaco e/o l'Assessore delegato, propone durante un'assemblea appositamente convocata e con la presenza del 50% +1 dei volontari regolarmente iscritti, secondo i principi di democraticità, trasparenza ed in base a criteri di competenza e professionalità, un nominativo di un volontario da nominare al ruolo di Coordinatore.

Il Coordinatore ha il compito di raccordo tra il Gruppo stesso e l'Amministrazione comunale oltre che con il Servizio comunale di Protezione Civile.

E' facoltà del Sindaco la revoca al ruolo di Coordinatore per gravi inadempienze.

Il Coordinatore del Gruppo Comunale rimane in carica per un periodo di 3 anni, con eventuale possibilità di riconferma per un ulteriore secondo mandato.

Il Coordinatore ha la responsabilità del gruppo durante tutte le sue attività. La carica di Coordinatore del Gruppo è ricoperta da qualsiasi volontario appartenente al gruppo medesimo ed è esercitata a totale titolo gratuito e per spirito di servizio.

Il Coordinatore è responsabile effettivo dell'operato del Gruppo nell'espletamento delle proprie attività e ne risponde direttamente al Sindaco o al Responsabile comunale di Protezione Civile.

Compiti del Coordinatore:

- Mantenere i contatti con gli Enti superiori di coordinamento (Servizio comunale di Protezione Civile e Dipartimento Regionale della Protezione Civile Siciliana);
- Recepire le richieste e le esigenze del Gruppo, per il miglior espletamento delle attività e per l'armonia del gruppo stesso;
- Collaborare con il Servizio comunale di Protezione Civile per l'organizzazione e la gestione delle attività di Protezione Civile, ivi comprese quelle da espletarsi in emergenza, anche nel contesto di attivazione del C.O.c., di cui lo stesso potrà essere componente a seguito di apposito provvedimento di nomina da parte del Sindaco in sede di costituzione di tale Organismo;
- Organizzare o aderire a momenti di formazione/addestramento/esercitazioni;
- Consentire agli iscritti al Gruppo di partecipare a momenti di formazione organizzati dal DRPC SICILIA o da altri Enti preposti;
- Coordinare il lavoro delle squadre ed essere riferimento e tramite tra i capisquadra in servizio;
- Organizzare e coordinare i turni delle squadre che si rendessero necessari per la gestione dell'emergenza;
- Ogni altra esigenza, non in elenco, che si rendesse necessaria.

Allo scopo di assicurare la costante funzionalità della struttura, il Coordinatore procede alla nomina:

- Vicecoordinatore;
- ufficio di Segreteria;
- Funzioni operative:
 - Settore tecnico logistico;
 - Settore comunicazioni;
 - Settore primo soccorso;
 - Settore mezzi e attrezzature;

- Settore unità cinofile.

Per ogni settore il Coordinatore provvede alla nomina di un Responsabile, individuato tra i volontari appartenenti al gruppo.

ART. 7 - ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE

I Volontari dovranno seguire i corsi di addestramento e di aggiornamento predisposti dalla Regione, dal Comune di Santo Stefano Quisquina, dall'Unione dei Comuni "Platani Quisquina Magazzolo" e da altri Enti preposti, tramite tecnici appartenenti a detti Enti o ad altri Organismi facenti parte del Servizio Nazionale della Protezione Civile e dei servizi preposti alla tutela del territorio.

Le attività di formazione e le pratiche di addestramento sono finalizzate al conseguimento della preparazione tecnica specifica ed al perfezionamento continuo.

All'interno del Gruppo comunale possono essere formate singole unità o unità operative specializzate in relazione ai principali rischi cui il territorio è soggetto, ed alle specifiche competenze tecniche operative dei volontari.

ART. 8 - DIRITTI DEI VOLONTARI

Il volontario partecipa all'attività promosse del Gruppo nel pieno rispetto del Regolamento.

Può accedere alle cariche facenti parte degli organi del Gruppo e proporre al Coordinatore tutte le iniziative ritenute utili al miglioramento del servizio, oltre a valorizzare le specifiche professionalità e specializzazioni già in suo possesso.

Tutti i volontari, nell'appropriata sede determinata dalle norme regolamentari, hanno uguale diritto di parola, di proposta e di voto.

In caso di attività in emergenza dichiarata o di esercitazione debitamente autorizzate, il volontario regolarmente attivato avrà diritto ai benefici di Legge in virtù dell'art. 39 e 40 D.Lgs. 01/2018.

ART. 9 - DOVERI DEI VOLONTARI

Il volontario s'impegna a partecipare liberamente alle attività del Gruppo attenendosi ai criteri di diligenza, senso di lealtà e responsabilità, spirito di gruppo e correttezza nei confronti di tutti gli altri volontari.

Il volontario non potrà svolgere alcuna attività contrastante o lesiva delle finalità e degli scopi istituzionali, né sostituirsi agli organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi.

Il volontario si impegna a prestare la propria opera a favore del Gruppo comunale con carattere di priorità rispetto ad ogni altra prestazione volontaria richiesta da altre organizzazioni di volontariato cui eventualmente aderisca.

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività di cui all'art. 1 con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

ART. 10 - DOTAZIONI TECNICHE

Le dotazioni tecniche, gli automezzi, il vestiario e i dispositivi di protezione individuale saranno forniti direttamente dall'Amministrazione comunale, prioritariamente con la forma del comodato d'uso e dovranno essere utilizzati soltanto dai volontari del Gruppo.

In ogni caso i beni durevoli saranno inseriti nell'inventario del comune e faranno parte del patrimonio del Comune stesso. Nel caso in cui detto materiale risultasse non più utile per l'impiego, si dovrà procedere alla rottamazione dello stesso ed alla conseguente cancellazione dall'inventario.

Il Comune avrà cura inoltre di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi e del materiale di cui trattasi in dotazione al Gruppo, assicurandone sempre la piena efficienza, previa comunicazione scritta al Servizio comunale di Protezione Civile.

L'uso dei mezzi e delle dotazioni tecniche di proprietà del Comune in occasione d'esercitazioni e/o dimostrazioni alla popolazione dovranno essere preventivamente concordate fra il Coordinatore del Gruppo e il Servizio di Protezione Civile comunale.

Qualsiasi danno che dovesse verificarsi a persone o cose, incluse le attrezzature, occorso durante un uso dei mezzi difforme da quanto previsto dal presente Regolamento, o per imperizia, che non sia coperto da assicurazione, sarà a totale carico dell'autore; sarà comunque cura del Comune accendere apposita polizza assicurativa per r.c ed infortuni a copertura dei rischi connessi alle attività svolte dai volontari componenti il predetto Gruppo.

L'utilizzo dei dispositivi supplementari di emergenza (lampeggiatori e sirene) è vietato senza l'autorizzazione da parte del Servizio comunale di Protezione Civile o organi superiori.

ART. 11- REMUNERAZIONE PERSONALE

E' fatto divieto al volontario di accettare qualsiasi remunerazione per la propria opera.

Al volontario, nell'espletamento dell'attività d'istituto, possono essere rimborsate le spese sostenute entro i limiti preventivamente stabiliti dagli organi del Gruppo, mediante l'esibizione di scontrini, fatture, ecc. secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017

ART. 12 - GARANZIE A TUTELA DEL VOLONTARIO

Nel rispetto della normativa che regola le attività del Volontariato ed in particolare ai sensi del D.Lgs. 01/2018, Codice della Protezione Civile e s.m.i., ai volontari sono garantiti, limitatamente al periodo di impiego nell'ambito di operazioni di emergenza o di attività di addestramento e simulazione d'emergenza, debitamente autorizzate da chi ne abbia facoltà a norma di legge, i seguenti benefici:

- Mantenimento del posto di lavoro: al volontario impegnato in interventi di protezione civile o in attività addestrativa, previo accordo col proprio datore di lavoro, viene garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del posto di lavoro;
- Mantenimento del trattamento economico e previdenziale: al volontario viene garantito, per il periodo di impiego il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro; al datore stesso, che ne faccia richiesta, sarà rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore. Qualora si tratti di lavoratori autonomi, al volontario viene garantito il rimborso della somma equivalente al mancato guadagno giornaliero, entro i limiti di importo previsti dalla normativa vigente;
- Copertura assicurativa: i componenti del Gruppo sono coperti da apposita assicurazione infortuni, malattie e responsabilità civile verso i terzi, stipulata dal Comune, solo qualora attivati per le funzioni di Protezione Civile di cui all'art.1 del presente Regolamento e all'art. 2 del Codice della protezione Civile;
- Rimborso delle spese sostenute: al Gruppo spetta il rimborso delle spese sostenute relative al carburante, per l'uso dei mezzi di trasporto durante l'attività addestrativa o negli interventi debitamente autorizzati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile, per pasti se appositamente concordato con il Coordinatore del Gruppo e con il Sindaco; tali spese dovranno essere documentate con esibizione di scontrini, fatture

ART. 13 - ENTRATE ECONOMICHE Sono entrate del Gruppo:

- a) i contributi e le sovvenzioni ordinarie e speciali del Dipartimento della Protezione Civile, del Dipartimento Regionale di Protezione Civile e d'ogni altro Ente pubblico o privato;

- b) gli apporti dei singoli volontari del Gruppo;
 - c) le donazioni, legati, eredità e lasciti destinati espressamente al Gruppo;
 - d) le donazioni e le pubbliche raccolte di fondi di cui viene richiesta regolare autorizzazione governativa ai sensi del D. Lgs n. 460/1997;
- Le entrate di cui ai punti a), b), c), d), serviranno per finanziare ulteriori attività del Gruppo complementari a quelle previste dai capitoli del Bilancio comunale per la Protezione Civile.

ART. 14 - ACCETTAZIONE

L'accettazione e il rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo; le infrazioni comportano la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal Coordinatore, e l'eventuale espulsione dal Gruppo; in ogni caso è ammesso il ricorso al Sindaco. Tutti i provvedimenti dovranno essere motivati e comunicati per iscritto.

ART. 15 - NORME FINANZIARIE

Nel bilancio del Comune saranno iscritte apposite voci di spesa sulle quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività del Gruppo. Tali risorse sono comunque assegnate al Responsabile del Servizio Protezione Civile, al quale spettano i poteri di spesa ai sensi dell'art.107 del D.Lgs n. 267/2000. Per gli oneri da sostenersi in emergenza verranno utilizzate le procedure relative alle spese di somma urgenza, facendo sempre riferimento al suddetto Responsabile.

ART. 16 - GARANTI

Il Sindaco e il Coordinatore del Gruppo sono garanti del rispetto del presente regolamento.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL. approvato con l.r. 15 marzo 1963, n. 16, e s.m.i., viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Ing. Enzo Pietro Greco Lucchina

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Ins. Teresa Antonella Giambartino

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Rossella Maria Stornaiuolo

Atto pubblicato sul sito del Comune di Santo Stefano Quisquina (www.comune.santostefanoquisquina.ag.it) nelle seguenti sezioni:

☐ **per estratto** nella sezione "Pubblicazioni ai sensi dell'art. 18 L.R. 22/2008", entro n° 3 giorni lavorativi dall'emanazione;

☐ **integralmente** nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione:

Il Responsabile della pubblicazione _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n° 69; articolo 11, commi 1 e 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44)

Il sottoscritto segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale resa con la firma in calce al presente certificato,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune di Santo Stefano Quisquina (www.comune.santostefanoquisquina.ag.it) per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ al _____ e che durante il periodo di pubblicazione non sono stati presentati opposizioni o reclami.
Santo Stefano Quisquina, li _____

Il messo comunale (Giuseppe Ficarella)		Il segretario comunale (Dr.ssa Rossella Maria Stornaiuolo)
---	--	---

Eventuali allegati che non sono pubblicati si trovano depositati presso l'Ufficio di segreteria e potranno essere consultati, fermo restando il rispetto delle norme in materia di privacy, con apposita richiesta (telefono _____, PEC: _____, e-mail: _____).

ESECUTIVITÀ DELL'ATTO

(articolo 12, commi 1 e 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44)

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

☐ perché dichiarata immediatamente esecutiva (articolo 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44);

☐ decorsi dieci giorni dalla data di scadenza della pubblicazione (articolo 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44).

Santo Stefano Quisquina, li _____

		Il segretario comunale (Dr.ssa Rossella Maria Stornaiuolo)
--	--	---

Il presente atto è copia conforme all'originale

Santo Stefano Quisquina, li 29/11/2021